

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **398**

OGGETTO: NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO E RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO PER IL PROGETTO P.2729 "RIASSETTO DEL SISTEMA DI ACCESSO ALLE AREE OPERATIVE DEL BACINO PORTUALE DI VOLTRI "

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007,

integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 75/5/2021 nella seduta del 29.10.2021, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. AdSP n. 12/01/2022.000592.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000746 dell'11.01.2022);

VISTO il decreto n. 5 del 27/01/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO altresì, l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri*

provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis della legge 130/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "*Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente

prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel *“Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*;
2. condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto dell'AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30-2-2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della legge 130/2018 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine

contrattuale, dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con decreto n.6/2019 del Commissario per la ricostruzione;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021 mediante cui al dott. geol. Giuseppe Canepa viene conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

- **VISTO** l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ";

RILEVATO che nel Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è incluso il Progetto di "Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri" contraddistinto come P. 2729;

RICHIAMATO il decreto 353 del 12.04.2021 con cui l'Ing. Erica Torre è stata confermata quale R.U.P. dell'opera;

VISTO il decreto n. 3 del 13/01/2021 con cui si è deciso tra l'altro:

1. di avviare una procedura negoziata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri" P.2729;
2. di approvare il Q.E. dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di euro € 19.157.418,48.- di cui euro € 17.557.457,55 per lavori (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 2.247.261,18) ed euro € 1.599.960,93 quali somme a disposizione;
3. di approvare la prenotazione di impegno della somma di € 19.097.930,61 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità con riserva di apportare le necessarie variazioni di bilancio e l'aggiornamento del Programma Straordinario delle Opere alla prima occasione utile;

VISTO il decreto n. 192 del 8 marzo 2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto relativo alla realizzazione dei lavori di cui al citato Progetto P.2729 al costituendo RTI Fincosit S.r.l. / Giuggia Costruzioni S.r.l., (C.F./P.IVA mandataria 02528940998), vista l'offerta che prevedeva un ribasso percentuale del 4,51% sull'importo a base d'asta di € 17.557.457,55.- (oneri della sicurezza speciale inclusi), con conseguente importo di aggiudicazione di €16.866.967,69.- (inclusi oneri della sicurezza speciale non soggetti a ribasso pari a €

2.247.261,18; oneri di sicurezza aziendale per un totale di € 102.337,95.-; costi della manodopera pari a € 2.850.842,76.-);

VISTO il contratto Repertorio n. 8102 Raccolta n. 6017, a rogito del Notaio raffaella Grasso, sottoscritto in data 10 maggio 2021;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 1, D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, ai sensi del quale per le opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. n. 50/2016, quale quella in esame, è obbligatoria presso ogni stazione appaltante la costituzione, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori, di un collegio consultivo tecnico, con i compiti previsti nell'art. 5 D.L. n. 76/2020 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 2, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera;

DATO ATTO che, ai sensi del sopra citato art. 6, co. 2 D.L. n. 76/2020, i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, e che il terzo o il quinto, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte;

RICHIAMATO il decreto n. 243 del 18.03.2021, con il quale è stato deliberato di procedere, tramite avviso pubblico, alla costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi consultivi tecnici per le nomine di competenza di ADSP;

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi pubblici dei collegi consultivi tecnici, pubblicato sul portale e-procurement dell'Ente in data 22.03.2021 e tutt'ora aperto per la presentazione di candidature;

RICHIAMATO il Decreto n. 12 del 17.01.2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante *"Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico"*;

RITENUTO che, in ragione della tipologia e dell'opera, non sussistendo particolari ragioni di complessità ovvero di multidisciplinarietà il collegio consultivo tecnico debba essere composto da tre membri, di cui due nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di presidente, scelto d'intesa tra i componenti nominati dalle parti;

RITENUTO di procedere alla nomina del componente di AdSP, con profilo legale, richiedendo all' RTI Fincosit S.r.l. / Giuggia Costruzioni S.r.l. di procedere alla nomina di propria competenza;

VALUTATO il curriculum vitae dell'Avv. Miriam Allena, come presente nell'elenco di cui al sopra citato avviso, e considerata l'ampia e comprovata esperienza nel settore legale

connesso all'affidamento e alla realizzazione di opere pubbliche e private, in ragione degli incarichi ricoperti e delle funzioni svolte;

RICHIAMATO il punto 2.5 delle sopra richiamate Linee Guida, che individua le cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico di membro di Collegio Consultivo Tecnico;

RITENUTO pertanto di procedere, previa acquisizione di dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, alla nomina dell'Avv. Miriam Allena quale componente del collegio consultivo tecnico per il Progetto P.2729 "Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri";

RILEVATO che i compensi da corrispondere ai componenti del collegio consultivo tecnico devono essere determinati, in aderenza alle Linee guida del MIMS approvate con Decreto n. 12 del 17.01.2022, in:

- una parte fissa, proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 D.M. Giustizia 17.06.2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativa, ridotta del 60% fino al valore di € 100.000.000 di lavori e del 80% oltre tale importo di lavori;
- una parte variabile per ciascuna determinazione o parere assunto applicando, in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, c. 2, lett. a), del d.m. Giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%; in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del D.M. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal D.M. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37.

ATTESO che, ai sensi del punto 7.4.1 delle sopra citate Linee Guida del MIMS, ai suddetti importi sono applicate le aliquote di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 per il calcolo delle spese forfettarie;

RILEVATO altresì che la corresponsione della parte fissa, comunque dovuta, è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri, e deve essere effettuata entro 90 giorni dall'emissione degli stessi;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 7-bis, del DL n. 76/2020, così come da ultimo aggiornato con L. 233/2021, il quale fissa i limiti massimi dei compensi riconoscibili ai membri del collegio consultivo tecnico;

RITENUTO, inoltre, di non escludere e pertanto di prevedere per le determinazioni del collegio consultivo tecnico la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter C.P.C., ai sensi si quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del DL 76/2020;

CONSIDERATO che la quota fissa complessivamente dovuta dalle Parti quale compenso per i membri del Collegio Consultivo Tecnico, comprensivo di spese forfettarie, ammonta ad euro 37.137,13 € oneri e IVA esclusi, di cui 11.979,72 € per ciascuno dei due membri ordinari e 13.177,69 € per il Presidente, secondo le modalità di calcolo sopra delineate;

CONSIDERATO, inoltre, che il compenso dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna Parte ai sensi del punto 7.7.1 delle Linee Guida del MIMS, e che pertanto

ADSP è tenuta a corrispondere, quale quota fissa, la somma complessiva di euro 18.568,57=, oltre IVA e oneri previdenziali in quanto dovuti, che trova copertura alla voce C04 "Imprevisti" del QE allegato quale parte integrante del presente Decreto;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. Di costituire il collegio consultivo tecnico per il Progetto P.2729 composto da tre membri, di cui uno nominato da ciascuna delle parti, con profilo legale, ed uno, con funzioni di presidente, scelto d'intesa dai membri nominati da AdSP e dall'appaltatore, garantendo la multidisciplinarietà nella composizione del collegio;

2. Di nominare, previa acquisizione di apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico, l'Avv. Miriam Allena quale componente del collegio consultivo tecnico nominato da Adsp in ragione della comprovata esperienza adeguata alla natura dell'opera;

3. Di richiedere all'appaltatore RTI Fincosit S.r.l. / Giuggia Costruzioni S.r.l. di procedere alla nomina del componente del collegio consultivo tecnico di sua competenza, da effettuarsi entro 3 giorni dalla ricezione della relativa richiesta;

4. Di dare atto che la quota di spettanza di ADSP pari ad euro 18.568,57= oltre IVA e oneri previdenziali (per complessivi 23.559,80 €) trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto P.2879, e precisamente alla voce C04 "Imprevisti" per euro 18.568,57= ed alla voce C12 "IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" per euro 4.991,23=;

5. Di rideterminare, di conseguenza, il quadro economico della P.2729;

6. Di procedere alla pubblicazione del presente Decreto e degli atti conseguenti sul sito di ADSP - Amministrazione Trasparente - Sezione Programma Straordinario - Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **05/05/2022**

IL DIRIGENTE

¹Firmato digitalmente

Ing. Marco Vaccari

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO**P.2729 : Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di
Voltri****RUP Torre Erica****QUADRO ECONOMICO****A) APPALTO**

Importo componente	lavori	€ 15.310.196,37
Attuazione della sicurezza		€ 2.247.261,18
Totale Appalto		€ 17.557.457,55

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Comprensivi di euro 9.525,67 per bonifica ordigni bellici	€ 162.627,63
C04: Imprevisti		€ 126.754,91
C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 401.708,92
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 138.101,96
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo alla progettazione	€ 263.361,86
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 26.355,82
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 15.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 175.574,58
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 118.044,18
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 172.431,07
Totale Somme a Disposizione		€ 1.599.960,93
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 19.157.418,48
Totale Impegni		€ 19.157.418,48

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2019	2019	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 12.180,18
U1.5110	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 47.307,39
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 1.212.219,25
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 1.277.111,20
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2019	€ 263.361,86
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 2.221.655,56
U1.5110	2021	2021	CONTRIBUTO ASPI VIADOTTO VOLTRI	€ 14.123.582,74
U1.5110	2020	2020	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 0,30
Totale Finanziato				€ 19.157.418,48

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento